

# LIFE GESTIRE 2020

## Nature Integrated Management to 2020

### Action C10

#### *D-Rapporto realizzazione interventi finanziati con il primo bando*

*Call for regional grants in implementation of Regional Council Decision No IX/1922 of 15 July 2019 "Approval of the priority conservation plan for some amphibian and reptile species of conservationist interest under action A14 of the LIFE Gestire2020 Project and approval of the criteria for the allocation of regional grants for the implementation of the plan".*



## Abstract

*Call for regional grants in implementation of Regional Council Decision No IX/1922 of 15 July 2019 "Approval of the priority conservation plan for some amphibian and reptile species of conservationist interest under action A14 of the LIFE Gestire2020 Project and approval of the criteria for the allocation of regional grants for the implementation of the plan".*

The aim of this Call for proposals is to contribute to the protection of Lombardy's populations of amphibians and reptiles of community interest through the implementation of the Priority Action Plan for Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata and Emys orbicularis.

The beneficiary Bodies are the public administrations and the managing Bodies of the Natura 2000 network sites in the Lombardy Region; the total budget of the Call is 150,000 Euro, of which 99,884.00 Euro accounted for and paid to the participating beneficiaries.

The maximum amount financed for the implementation of the actions for each beneficiary was 15,000 € for actions in favour of Rana latastei, Triturus carnifex and Pelobates fuscus insubricus, and 40,000 € for actions in favour of Bombina variegata.

No. 6 Bodies participated, of which no. 5 were financed, and all projects were completed by 31-12-2021.

Measures aimed at improving the habitats necessary for the survival of the amphibian and reptile species covered by the Call for proposals in Annex VIII of the Plan (Priority amphibian measures eligible for funding through the Lombardy Region's Call for proposals - Phase II) and referring to the types of measures and technical specifications of the Plan were eligible.

## ***D-Rapporto realizzazione interventi finanziati con il primo bando***

### PREMESSA

Il progetto integrato LIFE Gestire 2020 è un progetto europeo mirato alla conservazione a lungo termine degli habitat e delle specie particolarmente minacciate o rare in Lombardia. Contribuisce alla strategia regionale sulla biodiversità attraverso il miglioramento della gestione della rete di aree protette Natura 2000.

E' cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma LIFE, con il quale si intende attuare una gestione integrata della Rete Natura 2000 lombarda in 6 linee d'azione:

1. Migliorare la governance attraverso il consolidamento delle conoscenze e delle competenze di chi lavora nel campo della conservazione della natura in Lombardia.
2. Attuare interventi concreti per la conservazione di habitat e specie vegetali.
3. Attuare azioni concrete per la salvaguardia delle specie animali.
4. Prevenire e contrastare la diffusione delle specie aliene invasive.
5. Monitorare lo stato di conservazione di habitat e specie particolarmente protette.
6. Incrementare le connessioni ecologiche, per meglio collegare fra loro le aree protette e permettere alle specie animali e vegetali di spostarsi.

L'azione A14 è tra quelle previste nel punto 3, sulla tutela delle specie animali, ma è anche fortemente collegata e integrata a tutte le altre linee d'azione.

Il Piano di interventi prioritari per Salamandra atra, Triturus carnifex, Rana latastei, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis è il prodotto dell'azione A14 "Redazione del piano degli interventi prioritari per Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus

insubricus, Salamandra atra, Bombina variegata ed Emys orbicularis” del Progetto LIFE Gestire 2020.

Il Piano è uno strumento “aperto” e integrabile nel corso del LIFE per rispondere efficacemente ad eventuali cambiamenti dello status delle specie in oggetto, ai risultati dei primi interventi, alle opportunità e criticità che si potranno presentare.

L’obiettivo di questa azione è la verifica dello status delle popolazioni lombarde di Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata, Salamandra atra ed Emys orbicularis, finalizzata alla individuazione di interventi prioritari necessari per la creazione, il recupero e/o il potenziamento di aree per favorire la riproduzione, l’alimentazione e il rifugio delle specie in oggetto, ma non solo. Infatti si tratta di specie “ombrello” la cui protezione consente di tutelarne molte altre.

L’azione è stata motivata dalla necessità di promuovere azioni specifiche a favore di anfibi e rettili, che sono tra i gruppi faunistici più in pericolo al mondo: nel programma regionale sono stati attribuiti dei valori di “priorità”, sulla base di specifici criteri, alle specie di vertebrati presenti sul suolo lombardo: tutte le specie oggetto dell’azione A14 presentano valori tra 10 e 14, ben superiori alla soglia di “priorità” ( $\geq 8$ ). Inoltre sono state individuate delle strategie di conservazione alle quali sono state abbinate specifiche tipologie di intervento. Il Programma di interventi si basa su quanto previsto nel “Programma regionale” e sulle elaborazioni dei risultati dei censimenti effettuati tra il 2016 e il 2017 realizzati nell’ambito dell’azione A14.

Sono state individuate delle aree in cui realizzare mediante contributi pubblici gli interventi prioritari per la conservazione delle specie: nelle aree in cui è stato possibile intervenire sono così state proposte le tipologie d’intervento e le procedure da seguire per realizzarli.

Lo strumento messo a disposizione degli enti beneficiari è rappresentato da un bando pubblico approvato mediante la D.G.R. 1922/2019 che ha messo a disposizione risorse a fondo perduto per un importo complessivo di € 150.000. Di seguito si riportano i principali risultati ottenuti.



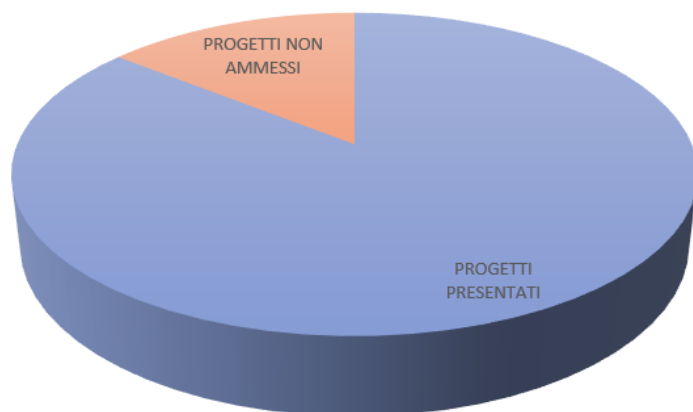
## **D.G.R. 1922/2019 BANDO ANFIBI**

**AZIONE C.10: Realizzazione interventi per il miglioramento dello stato di conservazione *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Salamandra atra*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis***

- **CONTRIBUTI STANZIATI: € 150.000,00**
- **CONTRIBUTI IMPEGNATI: € 99.884,00**
- **CONTRIBUTI EROGATI: € 96.850,65**
- **ECONOMIE: € 3.033,38**

### **N. 14 INTERVENTI PRIORITARI PREVISTI DAL PIANO ANFIBI**

- **PROGETTI PRESENTATI: N. 6**
- **PROGETTI NON AMMESSI: N. 1**



In seguito all' approvazione della Delibera DGR 1922/2019 e del decreto di approvazione bando per finanziare gli interventi prioritari previsti dal piano (1° bando anfibi aperto da settembre 2019 a ottobre 2019), sono stati approvati n. 5 interventi proposti da Enti Regionali finalizzati all'ampliamento di aree umide esistenti, ripristino pozze interrante, realizzazione nuove aree umide ed interventi anti-gambero.

**Milestone: 'Almeno 5 interventi di conservazione di cui al primo bando di realizzazione piano anfibi' previsto per il 31/12/2020 e raggiunto il 31/12 /2021 con un anno di ritardo**

Il rallentamento dell'azione è stato causato dal blocco cantieri causa Covid-19 e dalla mancanza di personale in modo continuativo all'interno degli Enti beneficiari, che hanno causato forti rallentamenti e criticità. Durante la fase dei lavori sono state richieste ed autorizzate n. 3 proroghe.

## STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

- N. 6 progetti sono stati presentati in bandi on- line entro le ore 16,00 del 17 ottobre 2019
- N. 1 progetto non è stato ammesso (CONSORZIO PARCO LAGO SEGRINO) poiché NON è risultato riferibile agli interventi individuati nell'allegato VIII del Piano di interventi prioritari per Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis di cui all'azione A14 del progetto LIFE GESTIRE2020 e alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano
- L'avvio dei lavori è avvenuto entro il 30/06/2020 e n. 3 interventi sono stati ultimati entro il 30/06/2021; gli ulteriori n. 2 interventi hanno richiesto ed ottenuto una proroga (si sono rese necessarie per le gravi difficoltà legate alla pandemia). Tutti gli interventi sono terminati entro il 31-12-2021;
- Tutti gli interventi realizzati sono stati oggetto del Programma di controllo n. 2021.RLT1.1317 approvato con Decreto n. 6310 del 12 maggio 2021;
- Tutti gli interventi sono stati realizzati in modo conforme ai progetti approvati ed i contributi sono stati erogati;
- Alcuni Enti hanno creato momenti formativi per condividere i risultati raggiunti a seguito del finanziamento

| ID domanda    | Ente                            | Progetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Data arrivo      | Costo del progetto presentato (€) | Capitolo | Costo del progetto ammesso (€) | Agevolazione concessa (€) | Agevolazione liquidata (€) | FINE LAVORI | Richiesta proroga | RENDICONTAZIONE | Controlli documentali | Controlli in loco | Ndf finale           | Economie 2021   |
|---------------|---------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------|----------|--------------------------------|---------------------------|----------------------------|-------------|-------------------|-----------------|-----------------------|-------------------|----------------------|-----------------|
| 1540921       | Parco Lombardo Valle del Ticino | Potenziamento dell'area umida denominata "Acquitrino Madonna della Ghianda" a favore del Pelobate fuscus                                                                                                                                                                                                                                                              | 17/10/2019 15:05 | 18.044,00                         | 11635    | 18.044,00                      | 15.000,00                 | 15.000,00                  | 30/06/2021  | 30/11/2021        | liquidato       |                       |                   | n. 1607 del 25/02/22 | 0,00            |
| 1513415       | Parco Adda Nord                 | INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E RIPRISTINO DEGLI HABITAT IN FAVORE DI RANA LATATEI E TRITURUS CARNIFEX NELLA ZSC DIASILE FORRE DI TREVISO E PROGETTO EUROPEO LIFE NATURE INTEGRATED MANAGEMENT TO 2020 - GESTIRE 2020. PIANO PRIORITARI DI CONSERVAZIONE PER ALCUNE SPECIE DI ANFIBI E RETTILI DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO. PROGETTO DI PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E | 17/10/2019 15:58 | 15.000,00                         | 11635    | 15.000,00                      | 15.000,00                 | 15.000,00                  | 30/06/2021  | -                 | liquidato       | x                     |                   | n. 7519 del 10/12/21 | 0,00            |
| 1536465       | Comune di San Colombano         | INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E RIPRISTINO DEGLI HABITAT IN FAVORE DI RANA LATATEI E TRITURUS CARNIFEX NELLA ZSC DIASILE FORRE DI TREVISO E PROGETTO EUROPEO LIFE NATURE INTEGRATED MANAGEMENT TO 2020 - GESTIRE 2020. PIANO PRIORITARI DI CONSERVAZIONE PER ALCUNE SPECIE DI ANFIBI E RETTILI DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO. PROGETTO DI PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E | 16/10/2019 18:25 | 14.884,00                         | 11635    | 14.884,00                      | 14.884,00                 | 13.545,92                  | 30/06/2021  | 30/06/2021        | liquidato       | x                     |                   | n. 5861 del 18/10/21 | 1.338,08        |
| 1537869       | Comune di Somaglia              | Interventi a favore di Rana latastei                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 17/10/2019 14:16 | 16.500,00                         | 11635    | 17.045,60                      | 15.000,00                 | 14.417,10                  | 15/01/2021  | -                 | liquidato       |                       | x                 | n. 3589 del 11/06/21 | 582,93          |
| 1534354       | Parco Orobic Bergamasche        | Ripristino funzionale e miglioramento degli habitat necessari alla sopravvivenza e alla dispersione di Bombina variegata in Comune di Taleggio                                                                                                                                                                                                                        | 16/10/2019 16:36 | 40.000,00                         | 11635    | 40.000,00                      | 40.000,00                 | 38.887,63                  | 31/12/2021  | 31/12/2021        | liquidato       | x                     |                   | n. 1499 del 23/02/22 | 1.112,37        |
| 1541432       | Consorzio Parco Lago Segrino    | Adeguamento dei passaggi per anfibi esistenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 17/10/2019 14:18 | 13.950,70                         |          |                                |                           | 0                          |             |                   |                 |                       |                   | -                    |                 |
| <b>Totale</b> |                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                  | <b>118.378,70</b>                 |          | <b>104.973,60</b>              | <b>99.884,00</b>          | <b>96.850,65</b>           |             |                   |                 |                       |                   |                      | <b>3.033,38</b> |

**Il primo bando anfibi è giunto a termine il 31 dicembre 2021; di seguito alcuni interventi puntuali finanziati e realizzati sul territorio.**

## **Parco Lombardo della Valle del Ticino: conclusi lavori per la tutela degli ambienti umidi a favore del Pelobate Fosco in comune di Somma Lombardo (VA)**



In data 30 novembre 2021 si sono ufficialmente conclusi gli interventi a favore degli **ambienti umidi** e a tutela delle popolazioni locali di **anfibi**, in particolar modo del Pelobate Fosco, situati del Comune di Somma Lombardo (VA) in un'area denominata "Acquitrino Madonna della Ghianda".

L'intervento è stato realizzato nell'ambito dell'azione del progetto **Life Gestire 2020** "Realizzazione interventi per il miglioramento dello stato di conservazione di Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis" (azione C10) e ha avuto l'obiettivo di ampliare la superficie di un'area umida esistente, sito riproduttivo di Pelobate fosco e altre specie, mediante scavo in un'area attualmente destinata a prato. Nella medesima area il Parco del Ticino era già intervenuto con il progetto Cariplo "Species Per Aquam" realizzando una chiusa di regolazione dei livelli dell'area umida esistente; grazie alla presenza di questo manufatto, che consente di immagazzinare le acque che afferiscono in questa zona

paludosa, è stato possibile ampliare la superficie, e permettere l'allagamento della porzione di nuova realizzazione.



Acquitrino già esistente (in rosso) e area di ampliamento (in blu)

Il progetto, presentato dal Parco Lombardo della Valle del Ticino nel 2019 ha ottenuto da Regione Lombardia un contributo a fondo perduto di 15.000 euro ed è stato cofinanziato con risorse proprie dell'Ente Parco per ulteriori 10.000 euro.

L'area umida interessata dagli interventi, denominata "Acquitrino Madonna della Ghianda", è situata a poche centinaia di metri dall'omonimo Santuario in Comune di Somma Lombardo (VA). L'intervento è collocato in prossimità del limite sud della Zona Speciale di Conservazione "Paludi di Arsago" (IT2010011) che occupa il territorio compreso tra gli abitati di Vergiate, Somma Lombardo, Arsago Seprio e Besnate. I lavori sono stati realizzati in un'area di proprietà dell'Ente Parco, ad eccezione di un mappale oggetto di prossima acquisizione.

L'area d'intervento è stata scelta per l'elevata importanza per la ricchezza della comunità batracologica e, in particolare, per la cospicua presenza del pelobate fosco (testimoniata dagli studi pregressi), dovuta principalmente all'elevato successo di metamorfosi che caratterizza il sito (indice di una straordinaria vocazionalità).

Gli interventi di ampliamento della zona umida e di miglioramento forestale nell'area prossima, hanno permesso quindi di incrementare l'habitat riproduttivo della specie, aumentandone la capacità portante e hanno l'obiettivo di fare crescere numericamente la popolazione "sorgente" lì presente, contribuendo a migliorare lo stato di conservazione della meta-popolazione di Pelobate delle Paludi di Arsago.



**Maschio e femmina di pelobate fosco (*Pelobates fuscus insubricus*)**

L'Acquitrino Madonna della Ghianda era caratterizzato da un fosso posto lungo il margine sud dell'area umida esistente pre-intervento,. La zona est dell'area umida pre-intervento era invece caratterizzata da vegetazione arbustiva igrofila (saliconi), che nella parte centrale stavano progressivamente invadendo lo specchio d'acqua, sottraendo spazio alle acque libere o colonizzate da sola vegetazione erbacea di tipo elofitico (cariceto prevalentemente), più idonea agli anfibi e particolarmente gradita al pelobate fosco; per questo motivo i saliconi sono stati tagliati e state rimosse le ramificazioni protese verso la zona umida. La zona di ampliamento è stata realizzata in un'area prativa delimitata lungo il limite sud da un boschetto colonizzato da specie esotiche invasive, nello specifico esemplari di *Prunus serotina*, *Quercus rubra* e *Robinia pseudoacacia*. Anche quest'area è stata interessata dal progetto, che ha consentito di effettuare un intervento di miglioramento forestale, con eliminazione di tutte le specie esotiche.

Sfruttando il materiale legnoso ottenuto dagli interventi di taglio della vegetazione arborea-arbustiva sono stati costruiti rifugi per la fauna quali, log pyramid, cataste a perdere e hibernacula, utilizzati dalla piccola fauna vertebrata e molti invertebrati come rifugio soprattutto durante il periodo di ibernazione invernale; per la loro realizzazione si è proceduto con la formazione di alcune buche di lieve profondità (circa 40 cm), la formazione di cataste di tronchi e qualche ramaglia al loro interno ed infine un ricoprimento con terreno prelevato in loco, salvaguardando il lato frontale della catasta (coi tronchi tagliati in sezione) orientato in direzione sud. Tali strutture sono state collocate al margine sud del bosco (più assolate) in zone non soggette a ristagno idrico.





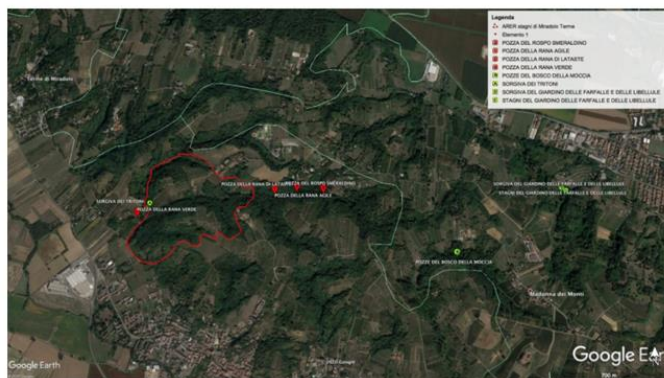
*Area umida a lavori completati*

## PLIS SAN COLOMBANO AL LAMBRO: conclusi lavori per la tutela degli ambienti umidi e degli anfibi



Si sono conclusi in data 30 giugno 2021 gli interventi a favore degli **ambienti umidi** e a tutela delle popolazioni locali di **anfibi** di interesse conservazionistico nel **Plis della collina di San Colombano**, realizzati nell'ambito dell'azione del progetto **Life Gestire 2020** "Realizzazione interventi per il miglioramento dello stato di conservazione di Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis" (azione C10).

Gli interventi erano stati proposti nel 2019 e successivamente revisionati nel 2020 dal Plis della collina di San Colombano, in collaborazione con le associazioni ambientaliste del territorio. **Regione Lombardia** ha finanziato gli interventi con un contributo di 15.000 euro a fondo perduto.



Quadro d'insieme degli interventi realizzati con il contributo di Regione Lombardia e dell'Unione Europea, tramite lo strumento finanziario LIFE.

Il primo obiettivo del progetto è stato quello di **proteggere, valorizzare e potenziare** gli **ambienti umidi** presenti nel territorio del Parco della Collina di San Colombano. Sono state individuate **quattro aree** di intervento, due nel territorio del comune di San Colombano al Lambro (MI) e due nel territorio del comune di Miradolo Terme (PV), scelte in relazione alla loro idoneità ambientale, alla loro potenziale fruibilità e, necessariamente, alla disponibilità delle proprietà private a concedere le aree, in seguito alla sottoscrizione di un accordo.

In comune di **Miradolo Terme** è stata scelta l'Area di rilevanza erpetologica nazionale (A.r.e.n.) "Stagni di Miradolo Terme" e l'area ad essa adiacente in modo da formare una sorta di corridoio di espansione in direzione nordest. Qui sono state realizzate **quattro nuove pozze**, ciascuna con caratteristiche peculiari, ed è stata **rigualificata una risorgiva** "storica".



**Per saperne di più** sugli interventi nel Parco della collina di San Colombano è possibile visitare i siti [La Collina degli Anfibi](#) e [Picchio Verde](#).

Le associazioni del territorio si sono poi concentrate sulla realizzazione del **secondo obiettivo**, già dichiarato nel progetto, cioè:

- incrementare la consapevolezza e l'informazione sul valore e sul potenziale del Plis della collina di San Colombano
- favorire il coinvolgimento della popolazione nelle azioni di tutela e valorizzazione del territorio.

Con queste finalità è stato organizzato un **ciclo di incontri**, dedicati al tema **“La Biodiversità e la sua tutela”**, che si sono tenuti tra il 25 febbraio e il 24 giugno 2022 in spazi messi disposizione dai cinque comuni del parco della collina di San Colombano. L'iniziativa ha goduto del patrocinio di Regione Lombardia e dei comuni del Plis di San Colombano.

### **Parco delle Orobie Bergamasche: conclusi i lavori per il ripristino funzionale e miglioramento degli habitat necessari alla sopravvivenza e alla dispersione di Bombina variegata in comune di Taleggio (BG)**

Si sono conclusi in data 31 dicembre 2021 gli interventi per il ripristino funzionale e miglioramento degli habitat a favore delle popolazioni locali di anfibi, in particolar modo della Bombina Variegata, situati in alcune specifiche località del Comune di Taleggio (BG)”.

L'intervento è stato realizzato nell'ambito dell'azione del progetto Life Gestire 2020 “PIANO DI INTERVENTI PRIORITARI PER SALAMANDRA ATRA, RANA LATASTEI, TRITURUS CARNIFEX, PELOBATES FUSCUS INSUBRICUS, BOMBINA VARIEGATA ED EMYS ORBICULARIS” (azione C10).

Il progetto era stato approvato nel 2019 per un importo di circa € 40.000,00 e successivamente realizzato negli anni 2020/2021 dal Parco delle Orobie Bergamasche; Regione Lombardia ha finanziato gli interventi con un contributo a fondo perduto pari al 100% dell'importo.

La zona di intervento, dislocata su suolo calcareo, era caratterizzata da una generale cronica mancanza di acqua, soprattutto in concomitanza di stagioni estive particolarmente asciutte, che determinava la perdita di funzionalità per molte delle strutture di abbeverata presenti. In linea con gli obiettivi specifici del bando regionale è stata quindi ripristinata l'intera area, relativamente vasta e strategica per l'incremento della ricettività complessiva per la fauna anfibia e, in particolare, per la sopravvivenza di Bombina variegata.

La scelta delle pozze di abbeverata da ripristinare è stata dettata dalla possibilità effettiva che esse possano rappresentare isole di interconnessione tra habitat dove la presenza della specie è stata documentata (cfr. progetto Anfi.Oro., realizzato in passato dal Parco con contributo regionale) e habitat dove potenzialmente la specie potrebbe essere presente ma non è stata rilevata in tempi recenti.

Gli interventi del Parco sono stati realizzati sulle proprietà comunali acquisite in comodato d'uso secondo il contratto in essere con il Comune di Taleggio.

Il progetto ha previsto il ripristino delle 3 pozze d'abbeverata come di seguito riportato



Pozza 1 – lavori in corso



Pozza 1 – Lavoro finito

Pozza 01  
Comune di Taleggio  
Quota: 1550 m s.l.m.  
Superficie: circa 300 mq

Pozza 02  
Comune di Taleggio  
Quota: 1500 m s.l.m.  
Superficie: circa 200 mq



Pozza 2 – lavori in corso



Pozza 2 – lavori finiti

Pozza cod 03  
Comune di Taleggio  
Quota: 1500 m s.l.m.



Pozza 3 – lavori conclusi



Pozza 3 – lavori in corso

Superficie: circa 300 mq

Tutto quanto realizzato rientra in una strategia di intervento più vasta, che prevede anche l'ipotesi di un futuro intervento di rafforzamento delle popolazioni.

L'intervento è stato predisposto tenendo conto di altri interventi finanziati dal GAL Val Brembana 2020, assolutamente in tutto simili (ripristino pozze di alpeggio con le identiche finalità scientifico-conservazionistiche), in atto nella medesima area.

In particolare il Parco ha realizzato il ripristino di altre due pozze di abbeverata localizzate negli adiacenti alpeggi "Alpe Alben di Mezzo" e "Alpe Alben di Mattina" attraverso lo strumento PSR Operazione 4.4.02 – Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali - Azione 8 PSL Realizzazione e ripristino pozze di abbeverata.

Tramite il medesimo strumento sono stati inoltre finanziati interventi del tutto analoghi a privati (conduttori di alpeggi).